



di **Valerio Staffelli**  
informatore pubblico

# AIUTO, LA MACCHINA CONTINUA A **SPEGNERSI**

NELL'OTTOBRE DEL 2012, UN LETTORE COMPRA UN'AUTO CHE PERÒ, DOPO POCO, INIZIA A BLOCCARSI DURANTE LA MARCIA. E I PROBLEMI CONTINUANO, FINO A QUANDO...

## CARI AMICI DI OGGI,

quando comprate un prodotto difettoso il venditore è responsabile. Sembra banale, ma purtroppo in Italia non è sempre così.

## SEGNALAZIONE

Ciao Valerio, sono Giovanni da Roma. Nell'ottobre del 2012 ho comprato un'auto DR1 presso il concessionario Fattori Autoforum di Roma. Ha iniziato subito a manifestare problemi, durante la marcia si fermava e a volte non ripartiva più. L'ho portata subito in officina ma, dopo qualche settimana, ancora lo stesso problema. Addirittura l'auto si è spenta in situazioni che hanno messo in pericolo me e i miei cari. In concessionaria non sono mai riusciti a identificare il problema ma alla consegna dicevano che era tutto a posto. Macché! Poco dopo, stesso problema. Io vorrei un'auto nuova o la restituzione dei soldi. Aiutami tu!

## INDAGINE

Davanti a un caso come quello raccontato da Giovanni rimango basito, soprattutto considerando che sono passati tre anni dal primo



### È RIMASTO A PIEDI

Sopra, Giovanni con il contratto d'acquisto dell'auto, portata più volte a riparare. Da aprile l'auto è presso l'officina: la concessionaria dice che può essere ritirata ma lui ha paura che non sia ancora sicura.

problema. Abbiamo iniziato la nostra indagine. Per chiarirvi la situazione vi rammento che l'art. 130 del Codice del Consumo dice: «Il venditore è responsabile nei confronti del consumatore per qualsiasi difetto esistente al momento della consegna

del bene. Il consumatore può chiedere, a sua scelta, al venditore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi». E fin qui tutto chiaro a livello normativo. Poi abbiamo chiamato il rivenditore, il quale non ha voluto sentire ragioni: «L'auto è perfettamente funzionante, può venire a ritirarla!». Perfettamente funzionante? Ma se siamo all'ennesima riparazione! Chi ci garantisce che non si verificherà di nuovo il problema, magari in autostrada ad alta velocità? A questo punto non ci restava altro da fare che contattare ufficialmente la casa madre, DR.

## EPILOGO

La risposta: «Premesso che il cliente interloquisce con noi solo attraverso i media, approfittiamo dello spazio per ribadire che la vettura è ora in perfetta efficienza, come comunicato nell'arco di 24 ore dalla notizia del problema, appresa solo tramite redazione giornalistica. Attendiamo appuntamento per il ritiro».

Per essere precisi le comunicazioni del disservizio sono state segnalate a DR, casa madre. Strano che non le abbiamo mai viste, in ogni caso io concordo con il nostro lettore: l'utilizzo di un mezzo che non posso guidare in totale sicurezza, visti i precedenti, non mi fa stare tranquillo.

Ricordate che se doveste affrontare l'acquisto di un'autovettura DR e trovarvi in una situazione analoga, l'azienda si comporterà come sopra. A voi la libera scelta.

## LA TRUFFA

### I prelievi dal vostro conto corrente

Quando controllate l'estratto conto della vostra carta di credito, non date nulla per scontato: tante volte la grande truffa sta nei numeri piccoli. È accaduto a molti: si ritrovano sul conto corrente frequenti prelievi sotto i 15 euro. Si è scoperto che sono per abbonamenti a servizi mai richiesti, a volte a società estere. Attivate l'allerta via sms e mail sui prelievi. Se vi capitasse, bloccate la carta di credito e segnalatelo alla banca.